

*Storia pittorica della Italia. Dal risorgimento delle belle arti fin presso al fine del XVIII secolo*  
(TOMO PRIMO – TOMO SECONDO – TOMO TERZO – TOMO QUARTO – TOMO QUINTO – TOMO SESTO)

TOMO PRIMO

Prefazione

Storia pittorica della Italia Inferiore

Libro primo • Scuola Fiorentina

Epoca prima. Origine della pittura risorta. Società e metodi degli antichi pittori. Serie de' toscani fino a Cimabue e a Giotto.

Epoca seconda. Il Vinci, il Bonarruoti ed altri artefici eccellenti formano la più florida epoca a questa scuola.

Epoca terza. Gl'imitatori di Michelangiolo.

Epoca quarta. Il Cigoli e i suoi compagni tornan la pittura in miglior grado.

Epoca quinta. I cortoneschi.

Libro secondo • Scuola Senese

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Pittori esteri a Siena. Principi in quella città e progressi nello stile moderno.

Epoca terza. L'arte decaduta in Siena fra le pubbliche traversie, per opera del Salimbeni e de' figli torna in buon grado.

TOMO SECONDO

Storia pittorica della Italia Inferiore

Libro terzo • Scuola romana

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Raffaello e la sua scuola.

Epoca terza. La pittura dopo le pubbliche sciagure di Roma va decadendo, e sempre più di poi si ammaniera.

Epoca quarta. Il Barocci ed altri, parte dello Stato, parte esteri, riconducono il buon gusto nella scuola romana.

Epoca quinta. I cortoneschi male imitando Pietro pregiudicano alla pittura. Il Maratta ed altri la sostengono.

Libro quarto • Scuola napoletana

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Dalla scuola di Raffaello e da quella di Michelangiolo si deriva in Napoli il moderno stile.

Epoca terza. Il Corenzio, il Ribera, il Caracciolo primeggiano in Napoli forestieri che competerono con loro.

Epoca quarta. Il Giordano, il Solimene e gli allievi loro.

TOMO TERZO

Storia pittorica della Italia Superiore

Libro primo • Scuola veneziana.

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Giorgione, Tiziano, il Tintoretto, Jacopo da Bassano, Paolo Veronese.

Epoca terza. I manieristi nel secolo XVII guastano la pittura veneta.

Epoca quarta. Stili esteri e nuovi in Venezia.

TOMO QUARTO

Storia pittorica della Italia Superiore

Libro secondo • Delle scuole lombarde.

Scuola mantovana.

Epoca prima. Il Mantenga e i suoi successori.

Epoca seconda. Giulio Romano e la sua scuola.

Epoca terza. Decadenza della scuola e fondazione di un'accademia per avviarla.

Epoca quarta. Stili esteri e nuovi in Venezia.

Scuola modenese.

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Nel secolo XVI s'imitano Raffaello e il Correggio.

Epoca terza. I modenesi del secolo XVII seguono per lo più i bolognesi.

Della scuola di Parma.

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. I Correggio e i successori della sua scuola.

Epoca terza. Parmigiani allievi de' Carracci e di altri esteri fino alla fondazione dell'Accademia.

Scuola Cremonese.

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Camillo Beccaccino, il Somaro, i Campi.

Epoca terza. La scuola de' Campi va alterandosi. Il Trotti ed altri la sostengono.

Epoca quarta. Maniere estere in Cremona.

Scuola Milanese.

Epoca prima. Gli antichi fino alla venuta del Vinci.

Epoca seconda. Il Vinci stabilisce accademia di disegno in Milano. Allievi di esso e de' migliori nazionali fino a Gaudenzio.

Epoca terza. I Procaccino ed altri pittori esteri e cittadini stabiliscono in Milano nuova accademia e nuovi stili.

Epoca quarta. Dopo Daniele Crespi la pittura va peggiorando. Fondasi una terza accademia per migliorarla.

#### TOMO QUINTO

##### Libro terzo • Scuola bolognese

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Maniere diverse dal Francia fino a' Carracci.

Epoca terza. I Carracci, gli allievi loro e i lor successori fino al Cignani.

Epoca quarta. Il Pasinelli e più di esso il Cignani fan mangiamento nella pittura bolognese. Accademia Clementina e soci di essa.

##### Libro quarto • Scuola ferrarese

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. I ferraresi dal tempo di Alfonso I fino ad Alfonso II, ultimo degli Estensi in Ferrara, emulano i migliori stili d'Italia.

Epoca terza. I ferraresi derivano vari stili dalla scuola di Bologna. Decadenza dell'arte e fondazione di un'accademia per sollevarla.

##### Libro quinto • Scuola genovese

Epoca prima. Gli antichi.

Epoca seconda. Perino e i seguaci suoi.

Epoca terza. La pittura decaduta per poco tempo si rinvigorisce per opera del Paggi e di alcuni esteri.

Epoca quarta. Succedono agli stili patri il romano e il parmense. Stabilimento di un'accademia.

##### Libro sesto • La pittura in Piemonte e nelle sue adiacenze

Epoca prima. Principi dell'arte e progressi fino al secolo XVI.

Epoca seconda. Pittori del secolo XVII e prima fondazione dell'accademia.

Epoca terza. Scuola di Beaumont e rinnovazione dell'Accademia.

#### TOMO SESTO

##### INDICI GENERALI DELL'OPERA

Indice primo. Professori nominati in quest'opera, aggiunte l'epoche della lor vita e libri onde son tratte.

Indice secondo. Libri d'istoria e di critica citati per l'opera.

Indice terzo. Di alcune cose notabili.